



**A.S.U.C.
LONA**

Convenzione

Associazione Forestale Sinistra Avisio

tra i Comuni di

Albiano, Lona-Lases, Segonzano

ed

A.S.U.C. Lases ed A.S.U.C. Lona

finalizzata alla gestione in forma congiunta

del patrimonio forestale.

Tra:

- il Comune di Albiano in persona del Sindaco pro tempore Pisetta Erna, domiciliato per la carica presso il Comune di Albiano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 15 di data 27.06.2019, esecutiva;

- il Comune di Lona -Lases, in persona del Sindaco pro tempore Dalmonego Roberto, domiciliato per la carica presso il Comune di Lona-Lases, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 12 di data 29.08.2019, esecutiva;

- il Comune di Segonzano, in persona del Sindaco pro tempore Villaci Pierangelo, domiciliato per la carica presso il Comune di Segonzano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 11 di data 26.06.2019, esecutiva;

- l'A.S.U.C. di Lona, in persona del presidente pro tempore Casagranda Ezio, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. 10 di data 01.04.2019, immediatamente eseguibile;

-l'A.S.U.C. di Lases, in persona del presidente pro tempore Ferrari Manuel, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. 7 di data 17.04.2019, immediatamente eseguibile;.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Obiettivi

- 1.** Al fine di razionalizzare, qualificare e valorizzare il proprio patrimonio silvo-pastorale, i Comuni di Albiano, Segonzano, Lona-Lases e le ASUC di Lona e di Lases, si impegnano a svolgere in forma congiunta gli interventi miranti al miglioramento dei patrimoni comuni ed a pianificarne gli aspetti gestionali, a programmare e coordinare le fasi legate all'utilizzazione ed alla successiva commercializzazione del legname di proprietà comunale annualmente assegnato sulla base delle previsioni dei rispettivi piani di assestamento forestale, ad eccezione delle quote riservate da ciascun Comune ad uso interno. Resta salva la facoltà di vendere i lotti singolarmente.
- 2.** Per il raggiungimento delle finalità, i Comuni e le ASUC potranno inoltre attuare tutte le procedure necessarie finalizzate al miglioramento ed all'adeguamento infrastrutturale (edifici montani, viabilità forestale, ecc.) nonché quelle connesse al potenziamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature in grado di accrescere l'efficienza dei processi produttivi.
- 3.** Gli obiettivi specifici sono:
 - perseguire una pianificazione generale e una gestione del bosco il più comune possibile;
 - favorire ed incentivare l'innovazione tecnologica nel settore specifico delle utilizzazioni e della lavorazione dei prodotti legnosi, mirando all'ottimizzazione dei fattori produttivi in sintonia con gli elementi di salute, igiene ed ergonomia sul lavoro.
 - promuovere la formazione del personale forestale per quanto attiene in particolare alla sicurezza ed alla professionalità, nonché degli amministratori e custodi forestali che dovranno guidare la pianificazione e la gestione del patrimonio forestale;
 - promuovere l'impegno volto al mantenimento e alla protezione del bosco e della sua biodiversità, quale base naturale per la vita dell'uomo, della flora e della fauna e, come tale, elemento fondamentale della cultura trentina;
 - impegnarsi direttamente per la ricerca e la creazione di nuovi sbocchi e approcci di mercato, provvedendo direttamente o tramite terzi all'organizzazione della commercializzazione del legname dei Comuni e delle ASUC, eventualmente collegandosi a similari iniziative private o di Enti pubblici;

valorizzare al massimo le relazioni con il turismo locale per permettere una sinergia per il mantenimento e la valorizzazione di tutte le funzioni ambientali e paesaggistiche positive che il bosco attualmente ricopre e produce;

valorizzare in misura crescente le potenzialità e le funzioni ambientali attraverso il reinvestimento degli utili e dei proventi risultanti dalla gestione del patrimonio forestale degli enti associati.

Art. 2

Durata

1. La presente convenzione **entra** in vigore dalla esecutività della delibera di approvazione, **ed avrà validità fino** a tutto il 15/04/2031. Spetta ai Consigli comunali l'approvazione, la modifica e l'eventuale rinnovo della presente convenzione.
2. L'eventuale recesso dalla presente convenzione, in tempi antecedenti la sua naturale scadenza, sarà possibile unicamente mediante comunicazione scritta da inviare a tutti gli Enti convenzionati, tramite PEC e decorrerà almeno sei mesi prima della scadenza dell'anno solare ed a valere da quello successivo.
3. L'associato recedente rinuncia ad ogni diritto sui beni comuni dell'Associazione, ove presenti e si obbliga inoltre a rimborsare eventuali benefici e/o contributi, qualora revocati o rideterminati in conseguenza a tale recesso.
4. La presente convenzione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con il consenso unanime degli aderenti.

Art. 3

I Componenti dell'Associazione

1. Gli attuali soggetti aderenti all'Associazione forestale Sinistra Avisio sono i **Comuni di Albiano, Lona-Lases, Segonzano e le ASUC di Lona e Lases**.
2. L'Associazione potrà estendere la partecipazione ad altri proprietari forestali pubblici o privati che ne facciano richiesta, stabilendo di volta in volta le modalità di adesione.
3. In caso di fusioni fra Comuni di cui uno o più aderiscono all'Associazione forestale potrà aderire alla stessa il Comune che si origina dalla fusione nella sua interezza, purché resti proprietario forestale e potranno aderire le A.S.U.C. che dovessero liberamente essere costituite ed il cui patrimonio faccia già parte dell'Associazione stessa.
4. L'adesione del comune fusosi e proprietario forestale dovrà essere ratificata dal suo consiglio comunale entro il periodo massimo di 12 mesi dalla sua elezione.
- 5.

Art. 4

Organo di decisione

1. L'Organo cui spetta ogni decisione operativa in merito alle modalità di pianificazione, progettazione e gestione del patrimonio forestale, comprese le infrastrutture è la Conferenza dei tre Sindaci e dei Presidenti delle ASUC aderenti o loro Delegati. Il Presidente convoca la Conferenza ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata di due Associati, per decisioni importanti o consultazioni e comunque non meno di una volta all'anno.
2. Le deliberazioni dovranno essere assunte a maggioranza degli associati presenti alle riunioni.

Art. 5

Gestione operativa

- 1 La gestione operativa si sviluppa attraverso queste funzioni:
 - a. Rendersi attivi nell'individuazione degli strumenti pianificatori aventi valenza sovra comunale, finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali, alla loro sostenibilità ecologica ed economica;
 - b. Valorizzare, attraverso il miglioramento infrastrutturale, in sintonia con i delicati equilibri ecologici del paesaggio montano, tutti gli aspetti legati ad un turismo attento e rispettoso dell'ambiente e del patrimonio forestale;
 - c. Ricercare le imprese boschive cui affidare l'utilizzazione dei lotti;
 - d. Attivarsi per le richieste di contributo presso la Provincia Autonoma di Trento riguardanti le attività per la piena riuscita della convenzione;
 - e. Segnalare ai singoli Enti gli elementi per la stipula dei contratti di utilizzazione e di vendita;
 - f. Operare in funzione della tempestiva organizzazione e pubblicizzazione per la vendita del legname, sia in forma diretta che tramite asta; avvalersi eventualmente del supporto della C.C.I.A.A. di Trento nel caso di vendita tramite asta pubblica;
 - g. Ricercare ed individuare ulteriori e migliori sbocchi di commercializzazione dei prodotti legnosi ricavati nelle utilizzazioni forestali;
 - h. Adottare i capitolati d'oneri per la vendita del legname in piedi o a strada. Fare in modo che i capitolati siano i medesimi o, in ogni caso, il più possibile omogenei fra gli enti aderenti all'associazione. Impegnarsi a rivederli annualmente per condividere eventuali aggiornamenti, modifiche e correzioni;
 - i. Adottare dei capitolati omogenei per la gestione dei pascoli e delle malghe che valgano per tutte le superfici a pascolo che ricadono all'interno dei confini delle proprietà aderenti all'associazione che regolino:
 - la consegna e riconsegna dei pascoli di mezzo monte e di alta quota e delle malghe;
 - il canone di affitto da applicare in modo che sia comune per tutti;
 - la gestione dei pascoli in modo da favorire l'utilizzo corretto ed ecosostenibile degli stessi e delle strutture ad essi connesse;
 - preveda un piano di gestione dei pascoli condiviso sulla conduzione e sui miglioramenti ambientali da effettuare sulle varie proprietà per la conservazione e la corretta gestione degli stessi eventualmente concordato anche con il Servizio Foreste della PAT e con il distretto Forestale di riferimento di Trento.
 - j. E' facoltà di attuare la manutenzione ordinaria della viabilità forestale esistente e di futura realizzazione che serva proprietà aderenti all'associazione forestale Sinistra Avisio. Attualmente la manutenzione delle strade forestali è eseguita dagli operai comunali (a tempo indeterminato o stagionali) delle varie amministrazioni in economia ed in alcuni casi, se la strada interessa più proprietari forestali, per mezzo di apposite convenzioni. In futuro si può prevedere la possibilità di istituire una squadra per la manutenzione ordinaria della viabilità forestale che serva le proprietà ricadenti all'interno dei confini dell'associazione forestale. In alternativa sarà sempre possibile prevedere di affidare la manutenzione ordinaria della viabilità forestale ad una o più imprese agricole, forestali od edili operanti in zona.
 - k. Qualora si decidesse di costituire una squadra per la manutenzione ordinaria della viabilità forestale, di cui al comma precedente, la medesima avrà le seguenti caratteristiche:
 - La squadra dovrà essere formata da almeno due persone dotate di apposita attrezzatura (automezzo adatto, attrezzi manuali, decespugliatori, motoseghe etc.) per effettuare interventi di manutenzione ordinaria, pulizia ed eventuale sostituzione canalette, chiusura buche sul piano viabile, eventuale taglio di piante che impediscano il transito veicolare, manutenzione rampe etc.
 - Nell'istituzione della squadra si potrà ricorrere a convenzioni specifiche con la PAT per attingere a persone che sono fuoriuscite dal processo produttivo e sono coinvolte nel così detto Progettone dell'Agenzia del Lavoro.

- Annualmente, ad inizio stagione, si prevede la stesura di un piano degli interventi da eseguire sulle strade forestali che servono le proprietà dell'Associazione in modo congiunto e condiviso che evidenzia in modo chiaro e di facile esecuzione gli obiettivi che ci si sono posti. In tali riunioni si deciderà l'ordine di priorità degli interventi ed inoltre le modalità da utilizzare per le forniture dei materiali (ghiaia, stabilizzato, canalette etc.).
 - La squadra sarà coordinata da personale già in carico ai comuni aderenti, in relazione alle attività da svolgere.
1. Attuare qualsiasi altra operazione che si rendesse necessaria per il buon esito della presente convenzione.
 2. Per l'espletamento di tali attività l'Associazione potrà avvalersi della collaborazione di figure professionali specifiche esterne, abilitate alla professione, attivando rapporti di consulenza e mai di dipendenza diretta.
 3. Si avvarrà inoltre, per tutte le procedure operative, del supporto del personale di custodia forestale in servizio fra i Comuni e le ASUC costituenti l'Associazione.
 4. L'Associazione, anche avvalendosi di esperti e tecnici, individuerà e proporrà ai singoli Comuni e ASUC associati le forme migliori per la valorizzazione del proprio patrimonio boschivo, attraverso studi, progetti o piani di valenza sovra-comunale che potranno trovare applicazione ed essere di supporto nella stesura dei singoli Piani di assestamento forestale.
 5. Gli aspetti burocratici della gestione contrattuale saranno a carico di ciascun Comune o ASUC, per la parte di rispettiva competenza. Gli aspetti finanziari generati dai contratti saranno contabilizzati da ciascun Comune o ASUC, per la parte di rispettiva competenza.
 6. La gestione delle utilizzazioni forestali sarà attuata sia attraverso la vendita a piazzale dei lotti di legname allestito, sia attraverso la vendita in piedi. La scelta fra i due sistemi verrà effettuata in funzione dell'andamento del mercato, lasciando comunque massima libertà di scelta alle singole Amministrazioni associate e ASUC che potranno continuare anche a vendere singolarmente il proprio legname..

Art. 6

Sede e struttura organizzativa

1. L'Associazione ha sede presso il municipio del Comune capofila, a rotazione quadriennale tra i comuni aderenti escluse le ASUC in quanto non hanno una struttura organizzativa/amm.va..
2. Il Comune capofila per il primo quadriennio di validità dell'Associazione è individuato nel Comune di Segonzano.
3. Il Presidente per ciascun quadriennio è individuato nella figura del Sindaco del Comune capofila o dall'Assessore alle Foreste delegato.
4. Le funzioni di Segretario dell'Associazione saranno svolte dal Segretario del comune capofila o un suo delegato.

Art. 7

Riparto delle spese

1. Il Comune capofila pro tempore assumerà a carico del proprio bilancio mediante apposito capitolo le spese relative alla gestione ordinaria dell'Associazione.
2. Le eventuali spese straordinarie verranno ripartite secondo quanto stabilito dall'organo di decisione di cui all'art 4.

Art. 8
Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito della conferenza di cui all'art 4 .
Qualora ciò non sia possibile , la controversia viene rimessa ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri di cui:
 1. uno nominato dall'ente/i avanzanti contestazioni;
 2. uno nominato a maggioranza dalla Conferenza di cui all'art 4 ;
 3. il terzo di comune accordo fra l'Ente/i contestanti e la Conferenza di cui all'art 4 , ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Trento.
2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.

Art. 9
Norme finali

1. La presente convenzione, si intende quale accordo amministrativo ai sensi dell'art. 15 della L. 07/08/1990 n. 241, per il rinvio operato dall'art. 35 della L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm.,
2. La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 64 (Tabella B- n. 16) ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto e sottoscritto in segno di conferma ed accettazione in forma digitale.

Comune di Albiano
Pisetta Erna

Comune di Lona-Lases
Dalmonego Roberto

Comune di Segonzano
Villaci Pierangelo

A.S.U.C di Lases
Ferrari Manuel

A.S.U.C di Lona
Casagranda Ezio